



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**IL PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE È SOLO
PARZIALMENTE ASSISTITO DA FEDE PRIVILEGIATA**

Sentenza del 15 settembre 2025, n. 7168 del 2025 (dep. 22/10/2025) - Corte
di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sicilia, sez. I

Composizione

Novara Antonio (Presidente)
Mattarella Bernardo (Relatore)
Ruvolo Michele (Giudice)

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 002 ACCERTAMENTO TRIBUTARIO -
IN GENERE (NOZIONE)

Accertamento tributario - Processo verbale di constatazione - Valore probatorio
Fede privilegiata – Prova contraria - Fattispecie

Massima

In tema di accertamento tributario, il processo verbale di constatazione assume un valore probatorio diverso a seconda della natura dei fatti in esso attestati, potendo distinguersi al riguardo un differente livello di attendibilità, atteso che: a) il verbale è assistito da fede privilegiata, ai sensi dell'art. 2700 cod. civ., relativamente ai fatti attestati dal pubblico ufficiale come da lui compiuti o avvenuti in sua presenza o che abbia potuto conoscere senza alcun margine di apprezzamento o di percezione sensoriale, nonché quanto alla provenienza del documento dal funzionario ed alle dichiarazioni a lui rese; b) il verbale fa fede fino a prova contraria, quanto alla veridicità sostanziale delle dichiarazioni rese al pubblico ufficiale dalle parti o da terzi (e, dunque, anche del contenuto di documenti formati dalla stessa parte o da terzi), che può essere fornita qualora la specifica indicazione delle fonti di conoscenza consenta al giudice ed alle parti l'eventuale controllo e la valutazione del contenuto delle dichiarazioni.

Rif. normativi

Art. 2700 c.c.



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Art. 52, DPR 26/10/1972 n. 633

Art. 33, DPR 29/09/1973 n. 600

Conformità

Cass., Sez. 5, Sentenza del 24/11/2017 n. 28060

Anno pubb.

2025